



COMUNE DI BUSSOLENO

Relazione Tecnica Illustrativa

Richiedente:

- **COMUNE DI BUSSOLENO** in qualità di Proprietario

Descrizione dell'opera: Lavori di sistemazione idraulica Rio Rocciamelone tratto Via Rocciamelone - Orrido

Ubicazione: BUSSOLENO, Rio Rocciamelone - Orrido

Destinazione: servizi infrastrutture

Professionista: Ingegnere TRUFFA GIACHET Roberto

Data presentazione della domanda: 26/04/2022, Prot. n. 4298/2022

Vincolo da tutelare: art. 134 D.Lgs 42/2004 s.m.i.

"BENI PAESSAGGISTIGI"

Art. 134. Beni paesaggistici

1. Sono beni paesaggistici:

- a) gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- b) le aree di cui all'articolo 142;
- c) gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.

Vincolo da tutelare: art. 136 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

"IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO"

Art. 136. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

"omissis"

Vincolo da tutelare: art. 142 D.Lgs 42/2004 s.m.i.

"AREE TULATE PER LEGGE"

Art. 142. Aree tutelate per legge

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
- l) i vulcani;
- m) le zone di interesse archeologico.

"omissis"

PARERE VINCOLANTE art 49 comma 15° L.R 56/77 e mod.

"IMMOBILI INDIVIDUATI DAL P.R.G.C E SUE VARIANTI"

"omissis"

Art. 24.

(Norme generali per i beni culturali ambientali)

[1] Il Piano Regolatore Generale individua, sull'intero territorio comunale, i beni culturali ambientali da salvaguardare, anche se non individuati e vincolati in base alle leggi vigenti, comprendendo fra questi:

- 1) gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o ambientale e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti;
- 2) i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o ambientale o documentario;
- 3) le aree di interesse paesistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lettera a) della presente legge.

"omissis"

Art. 49.

(Caratteristiche e validita' della concessione)

"omissis"

Il rilascio della concessione (ora permesso di costruire) relativa alle aree e agli immobili che nelle prescrizioni di Piano Regolatore Generale sono definiti di interesse storico-artistico, e' subordinato al parere vincolante della Commissione Regionale (ora sostituita con la Commissione Locale per il paesaggio) per i beni culturali ambientali che si esprime entro 60 giorni ove non sussistano vincoli che richiedano autorizzazione ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 e della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

"omissis"

Tipo di Vincolo:	A	0	Beni Paesaggistici
	B	0	Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
	C	X	Aree tutelate per legge
	D	0	Immobili individuati dal P.R.G.C. e sue varianti

L'intervento, proposto consistente in:

Lavori di sistemazione idraulica Rio Rocciamelone tratto Via Rocciamelone - Orrido

così come identificato ed esplicitato nella documentazione progettuale, fotografica e nella relazione paesaggistica (semplificata) allegata.

Ai sensi della L.R 32/2008 e mod art.3 comma 2 il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica richiesta è delegata al Comune, che si avvale per la valutazione dell'istanza, delle competenze tecnico scientifiche della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al successivo art.4, comma 6 della sopracitata legge regionale; Vista la D.G.R 34-10229/08 in cui si stabilisce che in merito alla condizione prevista dal codice, in cui il comune delegato deve garantire la differenziazione tra il procedimento paesaggistico ed urbanistico-edilizio, detta condizione si ritiene soddisfatta dalla istituzione della commissione locale per il paesaggio;

Richiamato il Piano Paesaggistico Regionale adottato D.C.R. n. 233-35836 del 03 ottobre 2017(B.U.R. n. 42 del 19.10.2017) ;

Atteso che la documentazione prodotta risulta adeguata al tipo di richiesta prodotta;

Vista la nomina di Responsabile del Procedimento in materia paesaggistica del 31.03.2023 determina n 70 Effettuata ai sensi e nel rispetto di quanto determinato nella DGR 34 - 10229/08 con nota del Sindaco in data 21/12/2009;

Considerato che sotto l'aspetto urbanistico l'intervento proposto risulta conforme alla normativa relativa al vigente P.R.G.C., adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n.36 in data 20.12.2002, n.26 in data 13.05.2003, n.11 in data 28.03.2008, n.12 in data 28.03.2008 e n.2 in data 15.01.2009 e approvato, ai sensi dell'art.15 delle Legge Regionale 05.12.1977, n.56 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n.21-11637 del 22.06.2009.D.G.R;

Comune di Bussoleno li 2 agosto 2024

Visto dell'Ufficio Edilizia Privata

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VERBALE DELLA

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

SEDUTA DEL 5 /8/2024

L'anno 2024 il giorno 5 del mese di agosto presso i locali dell'UMVS, legalmente convocata si é riunita la Commissione Locale per il Paesaggio, composta dai seguenti componenti, nominati con i decreti del Presidente dell'Unione Montana Valle Susa n. 2-3-4-5-6 del 25/06/2021

Arch. AMOROSO M. CRISTINA	presente	81
Dott. For. CIASCA FRANCESCO	presente	81
Dott. For. FLORIANI MAURO	presente	81
Arch. GORI SIMONA	presente	81
Arch. PETTIGIANI IVAN	presente	

Assume la Presidenza della riunione Ciasca; le funzioni di segretario sono esercitate dall' Arch. Antonella Pognant da suo delegato in qualità di Responsabile del Procedimento.

Constatata la legalità della seduta il Presidente dichiara aperta la stessa per la trattazione dell'argomento di cui in oggetto:

X (Artt.146 e 148 del Codice e art.4 L.R 32/08)-

Parere obbligatorio reso della Commissione locale per il paesaggio (costituita in forma associata).

LA COMMISSIONE

HA EMESSO IL SEGUENTE PARERE:

"Le opere così come proposte ed identificate nella documentazione tecnica allegata all'istanza e costituita dalle tavole di progetto, dalla documentazione fotografica e dalla relazione paesistica (semplificata) sono compatibili con le finalità di tutela del vincolo paesaggistico imposto, non creano pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località e sono inserite correttamente nel conteso dell'immobile oggetto dell'intervento.

L'intervento proposto appare quindi conforme con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nel piano paesaggistico regionale.

Si esprime pertanto parere favorevole a condizione che l'esecuzione dei lavori siano condotti in conformità alle modalità descritte contenute nella documentazione progettuale depositata, con particolare riferimento alla relazione paesaggistica.

X (L.R 56/77 e mod. art. 49 comma 7°)-Parere vincolante reso della Commissione locale per il paesaggio (costituita in forma associata)

LA COMMISSIONE

HA EMESSO IL SEGUENTE PARERE:

Favorevole

Si esprime pertanto parere favorevole a condizione che l'esecuzione dei lavori siano condotti in conformità alle modalità descritte contenute nella documentazione progettuale depositata agli atti.

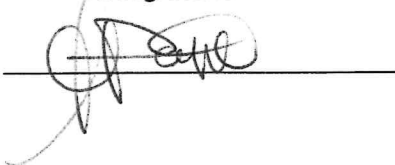
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Per quanto concerne il momento di cui è conclusa la commissione per le acquisizioni e le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'Art. 21 del Codice
PARERE SOSPENSIVO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:
PARERE NEGATIVO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

-Dovendo rispettare il termine di **40 giorni** per la trasmissione alla Soprintendenza, dalla data di presentazione della richiesta; il parere di competenza non è stato reso a causa della mancanza delle integrazioni.

Il Presidente



Il segretario



I Commissari

